



Il Ministero del Turismo

SEGRETARIO GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.;

VISTO il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'articolo 26, comma 3;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

VISTO, in particolare, l’articolo 14, del citato dPCM n. 177/2023 il quale prevede l’istituzione dell’Osservatorio nazionale del turismo, presso il Segretariato generale, nonché il relativo onere finanziario;

VISTO il decreto prot. n. 34594/23 del 20.12.2023 di costituzione dell’Osservatorio nazionale del turismo, registrato dalla Corte dei conti in data 22 gennaio 2024 al n. 151, come integrato con decreto del Ministro del turismo prot. n. 353307/24 del 7 novembre 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 23.12.2024 al n. 1678;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L) recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del M.E.F. del 31 dicembre 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024- Serie generale, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” – Volume III;

VISTO l’Atto di indirizzo del 10 gennaio 2025, n. 25190, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14.2.2025 al n. 176;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025, prot. n. 56870 del 31.01.2025 ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 18.02.2025 al n. 199;

DATO ATTO che il Ministero si avvale dell’Osservatorio nazionale del turismo per il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale nel comparto turistico nonché per la predisposizione di un sistema

informativo unificato a livello nazionale per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche socio-economiche e tecnologiche sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo connesse al turismo;

VISTO il provvedimento prot. n. 124600/25 del 3 aprile 2025 con il quale il Ministro ha impartito Indirizzi programmatici per il 2025 per l'Osservatorio nazionale del turismo;

VISTO il Programma delle Attività dell'Osservatorio nazionale del turismo per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio ONT nella seduta del 28 aprile 2025, come aggiornato e trasmesso con nota del Presidente dell'Ont acquisita al protocollo n. 249891/25 del 13.10.2025 che prevede, tra le altre, l'elaborazione di dati per il sistema informativo (destination travel lake), attraverso la sperimentazione a livello locale, utilizzando i dati disponibili sul mercato;

VISTO che sul mercato è presente una piattaforma sviluppata per enti del turismo e destination manager, sviluppata da Zucchetti in collaborazione con Lybra Tech che consente una gestione più proattiva e fondata sull'analisi dei dati delle politiche di sviluppo territoriale;

PRESO ATTO l'obiettivo è fornire un'analisi approfondita dei comportamenti di viaggio in due momenti strategici per il turismo nazionale, con particolare riferimento alle città d'arte e alle località montane, che in questa fase dell'anno rappresentano i principali poli di attrattività del territorio italiano;

VISTA la comunicazione da parte del Presidente dell'ONT acquisita al prot. n. 251848/25 del 17 ottobre 2025, con la quale si chiede di affidare l'incarico a Lybra Tech srl del gruppo Zucchetti, in base alle competenze e alla piattaforma che ne fa un hub informativo scientificamente di primo piano nell'ambito delle analisi richieste da ONT;

CONSIDERATO che l'art. 76 del d.lgs. n. 36/2023 prevede il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

PRESO ATTO di dover procedere all'affidamento mediante affidamento diretto sul MEPA ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO il parere reso dalla competente Direzione generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica sul Piano dei fabbisogni presentato dall'ONT, acquisito al prot. n. 254281/25. del 23.10.2025;

PRESO ATTO che l'importo complessivo per l'acquisto del servizio per la durata di 8 mesi ammonta ad euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre Iva al 22% pari ad euro 8.800,00 (ottomilaottocentoeuro/00), per un totale complessivo (per 8 mesi) di euro 48.800,00 (quarantottomilaottocentoeuro/00);

CONSIDERATO che l'affidamento in argomento rientra nelle spese di funzionamento dell'Osservatorio nazionale del turismo;

VISTA la disponibilità sul pertinente capitolo 2027 "Spese per il funzionamento dell'osservatorio nazionale del turismo, piano gestionale 1 "Spese per il funzionamento dell'osservatorio nazionale del turismo", iscritto nel CdR 2 – Segretariato generale, Esercizi finanziari 2025/2026;

DETERMINA

Art. 1) - Per i motivi indicati in premessa, è autorizzato l'affidamento con trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, a Lybra Tech srl.

Art. 2) - La relativa spesa graverà sul pertinente capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero del Turismo – CdR 2– Segretariato generale, capitolo 2027 pg 1 “Spese per il funzionamento dell'ONT” per gli esercizi 2025 e 2026.

Art. 3) - Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è nominato Responsabile Unico del Procedimento Ornella Lechiara.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per quanto di competenza.

Il Segretario Generale
(dott.ssa. Barbara Casagrande)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e s.m.